



nota stampa

IEG: FITNESS E ATTIVITÀ SPORTIVE, UN MONDO IN RIPRESA

- **+16% l'incremento avuto nel 2022 sul 2021. Non si è ancora ai livelli pre pandemia, ma le previsioni per il 2023 sono all'insegna dell'ottimismo**
- **483 euro la spesa media degli italiani che praticano sport in palestre, piscine e centri sportivi. Quest'anno toccherà quota 600 euro**
- **RiminiWellness, dall'1 al 4 giugno al polo fieristico di Rimini, riunirà migliaia di aziende, professionisti e appassionati di fitness e wellness**

Rimini, 29 maggio 2023 – Non si è ancora tornati sui livelli del 2019, ultimo anno prima delle chiusure dovute all'emergenza sanitaria, ma certamente il 2022 ha rappresentato per i centri sportivi che svolgono attività legate al fitness l'anno della vera ripartenza. Manca un buon 20% circa per rivedere i fatturati del periodo pre pandemico, ma si può parlare, vista la crescita del 16% sul 2021, di un anno di piena ripresa. Ed è ciò che tutto il comparto del fitness e delle attività sportive, che si riunirà dall'1 al 4 giugno a **RiminiWellness**, stava aspettando.

Quello organizzato da **Italian Exhibition Group** al polo fieristico di Rimini - e che rappresenta il più importante evento europeo capace di richiamare ogni anno migliaia di aziende, professionisti e appassionati di fitness - fotografa un settore di nuovo in salute. Nel 2021 gli italiani che si sono iscritti in palestra per migliorare il proprio fisico o anche solo per socializzare sono stati circa 5,5 milioni, l'8,3% della popolazione residente. Ma sono ben oltre i 18 milioni gli utenti che ogni anno frequentano i **5.200 grandi impianti sportivi** (come, ad esempio, palazzetti e piscine) del Paese, le **5.500 palestre**, i quasi **5.000 club**, per un fatturato superiore ai 10 miliardi di euro e un giro d'affari complessivo, considerando l'indotto di circa **25 miliardi di euro**: l'1,6% del PIL nazionale.

Per il proprio benessere fisico nel 2022 gli italiani hanno speso in media 458 euro. Una cifra ancora più alta per chi ha scelto di praticare attività fisica in palestre, piscine e centri sportivi: 483 euro. L'importo è destinato a salire nel 2023 fino a **600 euro se si vedranno confermate le previsioni** per l'anno in corso. A dettare l'incremento sarà, sì, una maggiore propensione allo svolgimento di attività wellness e fitness ma anche l'incremento medio delle tariffe dovute alla forte spinta inflattiva dell'ultimo anno e mezzo.

GLI ITALIANI E LO SPORT

In una classifica europea che vede la Finlandia in testa, con il 71% degli abitanti che svolge regolarmente attività sportiva, seguita da Lussemburgo (63%) e Olanda (60%), **l'Italia si ritrova solo in diciottesima posizione**, con il 34% di praticanti sul totale della popolazione. Una percentuale che ci vede sotto la media dei 27 Paesi, di poco più alta al 38%. Ma il dato più preoccupante è che **oltre la metà della popolazione italiana, il 56%, non pratica alcun tipo di attività sportiva** neppure saltuariamente, contro una media europea del 45%. Mancanza di tempo (40%), di volontà (27%) e costi eccessivi (10%) sono fra le motivazioni addotte. Chi invece pratica attività di fitness o sportive ha come obiettivo il mantenimento di un buono stato di salute (54%), il miglioramento della propria forma fisica (43%) ma anche quello di rilassarsi e socializzare. Ed è per tutti questi motivi che, in un sondaggio condotto dall'International Fitness Observatory (IFO) e promosso da RiminiWellness, alla domanda: "Ritieni che le attività on-line possano sostituire completamente un vero istruttore"? La risposta data dall'83% degli utenti italiani è negativa.

LE STRATEGIE PER CRESCERE

Cosa fare dunque per favorire lo sviluppo del settore? In attesa dell'entrata in vigore a giugno della Riforma dello Sport in Italia, di cui si parlerà ampiamente durante RiminiWellness 2023, alcune risposte interessanti arrivano proprio dallo studio di IFO, che verrà presentato durante la fiera. Infatti, i club sportivi italiani vedono al primo posto la **sinergia con il mondo della salute** (medici di base, strutture sanitarie...), indicata dall'80,8% dei partecipanti alla ricerca di IFO. Per il 71,2% occorre poi fare sinergia con il mondo della scuola, per una **maggiore cultura del fitness**. Anche le agevolazioni per gli anziani e per chi soffre di patologie (70,4%) può contribuire allo sviluppo del settore. Fra le risposte ci sono inoltre: una maggior professionalità e aggiornamento degli staff (indicata dall'69,4%), quello che viene definito un "bonus wellness" ossia agevolazioni fiscali e benefit per chi si iscrive a una struttura (68%), promozioni istituzionali (68%) e maggiori attività di marketing e comunicazione (57%).

Fonti: FIF – Federazione Italiana Fitness / Centro Studi AICEB Università Milano Bicocca / Eurobarometro / Osservatorio Compass

ABOUT RIMINIWELLNESS 2023

Data: 1-4 giugno 2023; **qualifica:** fiera internazionale; **organizzazione:** Italian Exhibition Group S.p.A.; **periodicità:** annuale; **edizione:** 17°; **ingresso:** pubblico e operatori; **info:** www.riminiwellness.com



FOCUS ON

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

PRESS CONTACT ITALIAN EXHIBITION GROUP

head of corporate communication & media relation: Elisabetta Vitali |

press office manager: Marco Forcellini | **press office specialist:** Luca Paganin | media@iegexpo.it

MEDIA AGENCY RIMINIWELLNESS

Naper Multimedia | Zoe Perna | T. +39 02 97699600 | staff@napermultimedia.it

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliere, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.